

János Balázs pianoforte



Se si ascolta un'esibizione di János Balázs, si assiste ad un concerto avvincente e assolutamente unico. Balázs restituisce un'interpretazione del XXI secolo della musica classica con una tecnica affascinante e superiore e ha un talento singolare per catturare il pubblico, accorciando la distanza tra l'esecutore e il suo ascoltatore. I suoi concerti tematicamente ineguagliabili e i suoi programmi raggiungono il pubblico e anche le più giovani generazioni.

Balázs dimostra la sua capacità di improvvisazione anche oltre il palcoscenico classico, come il jazz, la world music o la musica folk, sempre intrisa dei valori della musica classica e della tradizione dell'improvvisazione del XX secolo.

La critica evidenzia la delicatezza e i diversi colori del suo modo di suonare il pianoforte, la sua scala dinamica illimitata e il suo affascinante virtuosismo. Assistere ai suoi concerti è un vero e proprio viaggio nel tempo, poiché evoca con tutta la sua forza l'atmosfera intima dei compositori e dei pianisti della cosiddetta età dell'oro del XIX secolo, come Franz Liszt o Frédéric Chopin.

È regolarmente invitato dal Concertgebouw di Amsterdam, dal Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, dalla Filarmonica di Colonia, dall'Accademia Liszt e dal MüPa di Budapest. Ha eseguito celebri concerti sui palcoscenici della Cité de la Musique, del Palau de Musica, del Barbican Centre, della Wiener Konzerthaus e del Royal Conservatory. Nella prossima stagione, collaborerà con orchestre e direttori famosi come la Royal Philharmonic Orchestra, Peter Eötvös e l'Orchestre de la Suisse Romande, Iván Fischer e il Royal Concertgebouworkest, Mikko Franck e l'Auditorium de la Maison de la Radio Francia. Ha ricevuto, come solista, il premio ECHO (European Concert Hall Organisation) Rising Star "Artist of the Season". Anche la musica da camera gioca un ruolo centrale nella sua arte, dove può deliziare i suoi ascoltatori con esibizioni glamour, frizzanti e fuori dagli schemi insieme ad amici con una mentalità e un orientamento simili, come Mischa Maisky, Vadim Repin o José Cura.

Diplomato all'Accademia di musica Liszt Ferenc con sede a Budapest, trova fondamentale trasmettere la tradizione di Liszt ai futuri musicisti. Alcune importanti università del mondo hanno preso atto di questa sua missione ed è stato invitato dalla Canadian McGill University, dal Shenyang Conservatory of Music, dal Hanoi Conservatory of Music per delle masterclass. Balázs è anche stato nominato professore associato dell'Accademia Liszt.

Nel 2016, János Balázs ha fondato il György Czifra Festival, che ha dedicato alla conservazione e alla cura dell'eredità intellettuale e musicale del suo modello, György Czifra. Negli ultimi cinque anni, il festival è diventato uno dei festival di musica classica di più alto rango in Ungheria; con la sua diversità di generi e la partecipazione di artisti ospiti internazionali, è un colore impareggiabile sulla tavolozza della scena culturale ungherese.

Il 2021, anno del centesimo compleanno di György Czifra, è stato dichiarato anno commemorativo ufficiale dal governo ungherese, con János Balázs come direttore artistico. In collaborazione con l'Unesco, nell'ambito dell'anno della memoria 2021/2022, si sono svolti oltre cento eventi nelle sale da concerto più importanti di 36 città di 15 paesi asiatici, americani ed europei con un centinaio di artisti.

János Balázs è vincitore di quasi tutti i riconoscimenti professionali e statali esistenti in Ungheria. Finora è il più giovane vincitore del prestigioso Premio Kossuth e, come tale, è nella stessa lega di musicisti come György Ligeti, György Kurtág, András Schiff o Iván Fischer. Tra i premi internazionali, quest'ultimo gli è stato conferito per l'esecuzione dell'opera completa di Frédéric Chopin. Dal 2021 è membro corrispondente dell'Accademia Ungherese delle Arti.